



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE
(SAIA)
2023

Determinazione del 14 Maggio 2026, n. 89



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE
(SAIA)

2023

Relatore: Primo Referendario Alessandra Molina



CORTE DEI CONTI

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
il funzionario Michele Catapano



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nella Camera di consiglio del 14 Maggio 2026

Il Collegio è così composto:

Presidente aggiunto della Sezione Chiara BERSANI

Consiglieri Marco VILLANI

Silvana RICCIO

Primi Referendari Daniela CIMMINO

Sabrina FACCIORUSSO

Alessandra MOLINA

Ruben D'ADDIO

Chiara BASSOLINO

Referendario Andrea CARAPELLUCCI

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione, con le quali la "Scuola archeologica italiana di Atene" (SAIA) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il rendiconto generale del suddetto ente, per l'esercizio finanziario 2023, nonché la relazione del Direttore della Scuola relativa all'esercizio finanziario 2023, trasmesso alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Primo Referendario Alessandra Molina, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce



CORTE DEI CONTI

alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SAIA per l'esercizio finanziario 2023;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il conto consuntivo del suddetto ente relativo all'esercizio 2023 corredato dalla relazione del Direttore della Scuola e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo del suddetto ente relativo all'esercizio 2023 corredato dalla relazione del Direttore della Scuola, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Scuola archeologica italiana di Atene (SAIA) per detto esercizio.

RELATORE

Alessandra Molina

(f.to digitalmente)

PRESIDENTE

Chiara Bersani

(f.to digitalmente)

depositato in segreteria

IL DIRIGENTE

Fabio Marani

(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA	1
1. ASPETTI ORDINAMENTALI, ORGANIZZATIVI E STRUTTURALI.....	2
1.1 Ordinamento	2
1.2 Organi e compensi.....	4
1.3 Personale e compensi	6
1.4 Consulenze esterne e rapporti di collaborazione.....	8
1.5 Situazione immobiliare	9
2. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	11
3. Attività negoziale.....	13
4. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	14
4.1 Il sistema contabile dell'ente	14
4.2 Il bilancio consuntivo	15
4.3 Il rendiconto finanziario	16
4.4 La situazione amministrativa	20
4.5 Lo stato patrimoniale	21
4.6 Conto economico	23
5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	25

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Situazione del personale a tempo indeterminato.....	7
Tabella 2 - Spesa per il personale.....	8
Tabella 3 - Spese per consulenze e servizi strumentali	9
Tabella 4- Indicatore di tempestività dei pagamenti	15
Tabella 5 - Saldi di bilancio	16
Tabella 6- Entrate 2022-2023	17
Tabella 7 - Spese 2022-2023	19
Tabella 8 - Situazione amministrativa.....	21
Tabella 9 - Stato patrimoniale	22
Tabella 10 - Conto economico.....	23

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20, sulla gestione finanziaria della Scuola archeologica italiana di Atene (SAIA) relativamente all'esercizio finanziario 2023, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2022 ed è stato reso con determinazione n. 171 del 17 dicembre 2024, pubblicata in Atti Parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n. 336.

1. ASPETTI ORDINAMENTALI, ORGANIZZATIVI E STRUTTURALI

1.1 Ordinamento

La Scuola archeologica italiana di Atene (di seguito “SAIA” o “Scuola”), istituita con r.d. n. 373 del 9 maggio 1909 come Istituto italiano di archeologia, allo scopo di fornire la base scientifica e logistica delle missioni archeologiche italiane in Grecia, ha assunto l’attuale soggettività giuridica di ente pubblico non economico ai sensi delle leggi 18 maggio 1967, n. 394 e 16 marzo 1987, n. 118.

La normativa da ultimo richiamata disciplina l’ordinamento e le funzioni della SAIA, che costituisce l’unica istituzione archeologica italiana all’estero, sottoponendola espressamente alla vigilanza del Ministero per i beni culturali e ambientali (ora Ministero della cultura, a seguire “Mic”) e del Ministero dell’università e ricerca (“Mur”).

L’Ente ha in concessione dal Ministero della cultura ellenico le principali ricerche archeologiche italiane in Grecia, svolge progetti in collaborazione con istituzioni greche e ricerche individuali di istituzioni italiane e internazionali, mettendo a disposizione la biblioteca, gli archivi e gli alloggi delle sedi di Atene, Creta e Lemno, richiedendo alle autorità greche permessi di studio e pubblicazione.

Organizza inoltre seminari, convegni, conferenze, presentazioni di volumi. Pubblica articoli, saggi e l’edizione finale di ricerche nell’annuario, nei supplementi dell’annuario e nelle monografie.

Presso la SAIA, oltre alla scuola di specializzazione in archeologia, sono attive borse di ricerca post dottorato di perfezionamento programmi per gli allievi delle scuole di dottorato italiane, tirocini per studenti universitari e laureati (*Erasmus plus*).

L’ente rientra fra le amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni, come previsto dall’art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed è, in quanto tale, tenuto al rispetto delle disposizioni in tema di armonizzazione contabile e di bilancio dettate dal d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e relativi decreti attuativi, nonché all’osservanza di limiti e vincoli di spesa dettati dalle norme di finanza pubblica applicabili *ratione temporis*.

La Scuola, inoltre, è destinataria delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed è tenuta a osservare gli adempimenti dettati in materia di anticorruzione.

Al riguardo l'ente, pur essendosi dotato della figura del Responsabile anticorruzione sin dal 2014, non ha adottato un proprio Piano triennale. L'Amministrazione ha affermato, nella relazione al bilancio consuntivo del Direttore della Scuola, che il Piano verrà predisposto quando verrà ricostituito il Consiglio di amministrazione.

Sul sito istituzionale della Scuola è presente l'apposita sezione "Amministrazione trasparente", nella quale vengono pubblicati i referti della Corte dei conti. Si rileva, invece, l'assenza di qualunque informazione relativa sia al sistema di misurazione e valutazione della *performance*, sia ai risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, come previsto dall'art. 10, c. 8, lett. b), del d.lgs. n. 33 del 2013.

Il Direttore della Scuola predispone in proposito un programma di produttività annuale. La liquidazione dei premi è avvenuta nell'annualità in esame a seguito di relazioni direttoriali semestrali sulla *performance*.

La Scuola ha sede amministrativa in Roma in comodato gratuito nel complesso ministeriale e sede operativa, per le attività *core* di studio e ricerca, ad Atene. Soggiace, pertanto, anche all'applicazione di norme dell'ordinamento ellenico, secondo le regole del diritto internazionale e dei principi di territorialità e reciprocità. In particolare, la Scuola gode in Grecia di un regime di piena esenzione fiscale, così come avviene per gli enti culturali greci che operano in Italia. Essa opera, pertanto, come soggetto privato nei rapporti giuridici, anche di lavoro dipendente e collaborazione, intrapresi su suolo greco per le proprie finalità istituzionali.

La SAIA dispone di uno statuto - che si riferisce esclusivamente all'organizzazione delle attività didattiche - approvato con d.p.r. 31 ottobre 1988, nonché di un regolamento del personale e di un regolamento di contabilità, risalenti entrambi al 1992.

Il Consiglio di amministrazione, sin dal novembre 2021, ha deliberato un nuovo regolamento del personale, tuttora sottoposto ad approvazione ministeriale ai sensi dell'art. 5, comma 2, della l. n. 118 del 1987. È inoltre in corso la revisione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, sulla base delle indicazioni e delle raccomandazioni ricevute dal Mef.

Con la determinazione di questa Sezione del 28 febbraio 2024, n. 26 è stata disposta la cessazione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2024, del controllo della Sezione sulla Scuola, considerato che si tratta di controllo sulla gestione rimesso dalla legge alla programmazione annuale della Sezione competente, nonché considerata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge n. 259 del 1958, la particolare tenuità del contributo ordinario statale, anche tenuto conto della limitata consistenza economica e patrimoniale dell'Ente.

1.2 Organi e compensi

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 118 del 1987, sono organi della SAIA il Consiglio di amministrazione, il Direttore della Scuola, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

Il Consiglio di amministrazione, organo deputato all'adozione degli atti di indirizzo strategico e operativo della SAIA, consta per legge di otto componenti variamente designati, oltre al Direttore che lo presiede, e non è assoggettato alla riduzione numerica di cui all'art. 6, comma 5, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, norma dalla cui applicazione la SAIA è esonerata per effetto dell'art. 1, comma 420, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, stante la gratuità degli incarichi di Consigliere.

Il Consiglio operante nel periodo in esame è stato nominato con decreto interministeriale del Mic e del Mur del 31 luglio 2020, n. 379, per un triennio decorrente da tale data. Il 22 luglio 2022 è stato nominato un nuovo componente, in sostituzione di un membro del Collegio collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età.

Il mandato del Consiglio di amministrazione è giunto a scadenza il 30 luglio 2023. Solo in data 12 gennaio 2026 il Consiglio scientifico della Scuola ha provveduto all'elezione dei due componenti di propria spettanza, mentre le altre designazioni, nonostante le reiterate richieste della Scuola, sono tuttora all'attenzione dei Ministeri competenti.

Questa Sezione richiama l'attenzione dei diversi soggetti istituzionali aventi titolo sulla necessità della sollecita designazione dei componenti dell'organo deputato all'adozione degli atti di indirizzo strategico e operativo della Scuola.

Nel 2023, i membri del Consiglio si sono riuniti per due volte in video conferenza il 4 aprile 2023 e il 27 giugno 2023 e non hanno percepito alcun compenso, gettone di presenza o rimborsi spese.

Il Direttore della Scuola cura l'andamento amministrativo e scientifico della Scuola stessa e ne ha la rappresentanza legale.

Il Direttore è stato rinnovato per un quadriennio con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 14 novembre 2024, con decorrenza dall'8 novembre 2024.

Il suo trattamento economico è disciplinato dall'art. 7, comma 4, della legge 118 del 1987, per il quale, oltre allo stipendio in godimento che rimane a carico dell'ente di provenienza, gli sono attribuiti un assegno di sede e ogni altro emolumento spettante "al personale insegnante con qualifica di direttore di istituto italiano di cultura all'estero", escluse le spese di viaggio. Si tratta dell'indennità di sede estera che viene quantificata sulla base di apposite tabelle approvate e aggiornate annualmente dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ("Maeci").

L'indennità del Direttore non ha subito variazioni nel 2023 ed è pari a euro 65.350 annui.

Il Consiglio scientifico, che costituisce in massima parte il corpo docenti della Scuola di Specializzazione dell'ente, è composto dal Direttore della Scuola, che lo presiede, e da professori universitari di ruolo appartenenti alla prima fascia, nonché da uno specializzando, eletto tra quelli che frequentano i corsi. L'organo esprime due componenti del Consiglio di amministrazione (art. 4 della legge n. 118 del 1987). Agli incaricati spettano esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio sostenute e l'alloggio nella foresteria della Scuola nella sede di Atene. Il Consiglio è stato di recente nominato, in una composizione di dieci docenti, con decreto interministeriale dell'11 dicembre 2025 n. 491, per il triennio 2024-2026, con scadenza al 31 dicembre 2026. Nel 2023, le lezioni si sono tenute sia in videoconferenza che in presenza. Il Collegio dei revisori, nominato con decreto interministeriale del Mic e del Mur, è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, resta in carica tre anni e alla scadenza i componenti possono essere confermati.

Il Collegio è giunto a naturale scadenza il 27 marzo 2022, periodo cui si è aggiunto il regime di *prorogatio*, riunendosi per l'ultima volta il 5 maggio 2022. Il rinnovo, più volte sollecitato dalla SAIA ai Ministeri vigilanti, è tuttora rimasto privo di esito. Nell'esercizio 2023 non è stato erogato alcun compenso in considerazione della mancata costituzione dell'Organo.

Anche a tale riguardo, si raccomanda ai Ministeri vigilanti di procedere tempestivamente alle nomine di propria competenza al fine di ricostituire il prima possibile l'Organo, il cui operato appare essenziale al fine della corretta verifica delle risultanze della gestione contabile.

Nel 2023 i rimborsi per spese rappresentanza per la sede di Atene sono pari a euro 1.663, mentre quelli per spese di viaggio e alle missioni sono pari a euro 7.351. I rimborsi per le spese di viaggio e missioni per la sede di Roma nell'esercizio in esame sono invece pari a euro 3.538.

1.3 Personale e compensi

Nelle more dell'approvazione da parte del Mic del nuovo regolamento del personale deliberato dal Consiglio di amministrazione della SAIA in data 29 novembre 2021, il regolamento vigente nell'esercizio in esame stabilisce che la Scuola possa assumere personale a tempo indeterminato, a contratto e straordinario, determinandone qualifiche e profili professionali e fissando in apposite tabelle la consistenza dell'organico, per entrambe le sedi di servizio. Al personale assegnato alla sede di Roma, è consentito recarsi in missione autorizzata in Grecia per far fronte a specifiche esigenze funzionali.

Il Consiglio di amministrazione - a fini di contenimento della spesa - ha stabilito nel tempo di ridurre la sola consistenza del personale a tempo indeterminato di Atene, considerando quello di ruolo della sede di Roma già sottodimensionato rispetto al fabbisogno funzionale dell'ente. In base al vigente regolamento, le assunzioni di personale a tempo indeterminato avvengono per concorso pubblico, mentre il personale a contratto ellenico è reclutato con pubblicazione del bando presso l'Ambasciata italiana ad Atene, in tutte le istituzioni italiane presenti in Grecia e sul sito istituzionale dell'Ente.

La Scuola può avvalersi, inoltre, di personale assunto con contratti a termine di diritto privato per le esigenze legate alle campagne di scavi e ricerca in territorio greco, reclutato secondo le norme del diritto privato ellenico, con costi prevalentemente a carico delle università ed enti nel cui interesse le campagne stesse sono svolte.

Di seguito si riporta la situazione del personale a tempo indeterminato in servizio presso la Scuola al 31 dicembre 2023.

Tabella 1 - Situazione del personale a tempo indeterminato

Area/profilo	Roma			Grecia		
	Dotazione organica	In servizio al 31/12/2022	In servizio al 31/12/2023	Dotazione organica	In servizio al 31/12/2022	In servizio al 31/12/2023
C (Funzionario)	3	-	2	-	-	-
Assistente amm.vo	2	2	-	2	2	2
Assistente tecnico	-	-	-	8	4	4
Archivista o operatore	-	-	-	2	-	-
Ausiliario	-	-	-	6	2	2
Totale sede	5	2	2	18	8*	8*

* A tale dato va aggiunto il personale Mic, per una unità, in posizione di comando ex art. 8, comma 2, della legge n. 394 del 1967, il cui trattamento economico rimane a carico dell'istituto di provenienza.

Fonte: elaborazione Corte conti su dati SAIA

Presso la sede di Roma, a fronte di una dotazione di cinque unità di personale, prestano servizio da molti anni solo due dipendenti, assunti a tempo indeterminato per le mansioni di assistente amministrativo, inquadrati nel 2023 quali impiegati di livello b3, secondo il Ccnl relativo alle amministrazioni pubbliche del comparto funzioni centrali.

I rapporti di lavoro con i dipendenti in servizio nella sede di Atene sono regolati con contratti improntati al diritto ellenico.

Presso la sede di Atene hanno prestato servizio, nel 2023, così come nel 2022, 8 dipendenti, oltre a un assistente museale (Area II) dipendente del Mic, assegnato temporaneamente in base a un protocollo d'intesa, con trattamento economico a carico del Ministero.

La tabella seguente riporta la spesa per il personale nel 2023, in raffronto con l'esercizio 2022.

Tabella 2 - Spesa per il personale

	2022	2023	Var.% 2022/2023
Retribuzione personale di ruolo	87.795	85.897	-2,2
Retribuzione personale a contratto e comandato	189.092	205.892	8,9
Assegni di sede indennità servizio all' estero del direttore (comunicazione. Min. esteri)	65.350	65.350	0,0
Altre spese personale (buoni pasto irap)	9.099	9.201	1,2
Contributi previdenziali a carico della Scuola	68.285	66.171	-3,1
Totale	419.621	432.511	3,1
Fondo liquidazione personale (T.F.R.)	9.105	13.500	48,3
Totale generale	428.726	446.011	4,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su bilancio SAIA

La spesa del personale ammonta complessivamente nel 2023 a euro 446.011, in aumento del 4,0 per cento. In particolare, aumentano le retribuzioni del personale a contratto e comandato. L'ente ha precisato al riguardo che, nel 2023, il personale a contratto ellenico ha ricevuto il compenso incentivante in base a quanto deliberato dal Cda nella seduta del 29 novembre 2022, nel cui ambito è stata altresì approvata la proposta, presentata dal Presidente, di istituire, per il futuro, degli incentivi a progetto. Aumenta, altresì, il fondo di liquidazione del personale.

1.4 Consulenze esterne e rapporti di collaborazione

La SAIA si avvale di professionisti privati in materia fiscale e lavoristica, con i quali ha stipulato contratti di prestazione d'opera professionale per la sede di Roma e contratti di servizi con studi di commercialisti per la cura delle pratiche concernenti la gestione dei rapporti economici e giuridici con il personale della sede di Atene.

La tabella seguente riporta gli oneri sostenuti dal 2022 al 2023 per il ricorso a professionalità esterne e mostra l'incremento verificatosi nell'ultimo esercizio nella spesa complessiva della sede di Atene.

Tabella 3 - Spese per consulenze e servizi strumentali

	2022	2023	Var. % 2022/2023
Sede di Roma			
Consulenza fiscale e del lavoro	1.651	2.325	40,8
Totale sede di Roma	1.651	2.325	40,8
Sede di Atene			
Consulenza fiscale e del lavoro	2.976	3.100	4,2
Consulenza informatica	1.110	980	-11,7
Consulenze legali	3.434	1.254	-63,5
Totale sede di Atene	7.520	5.334	-29,1
Totale Spesa complessiva	9.171	7.659	-16,5

Fonte: dati SAIA

Nel 2023, la Scuola si è avvalsa inoltre di tre collaborazioni a titolo gratuito e di due collaborazioni a titolo oneroso. Per queste ultime sono state sostenute la spesa di euro 8.334 per la redazione e l'impaginazione di volumi, nonché di euro 36.666 per l'impaginazione, stampa e spedizione, entrambe allocate nel capitolo "Annuario, monografie e supplementi".

1.5 Situazione immobiliare

Il valore del patrimonio (terreni e fabbricati) nel 2023 ammonta a euro 1.783.462, in aumento dello 0,7 per cento rispetto all'esercizio precedente.

La Scuola ha rappresentato di essere "tenuta di fatto" alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che detiene da molto tempo e in virtù di una documentazione catastale greca "non sempre chiara", nonché di avere più volte esposto al Mic la necessità di reperire le risorse finanziarie per interventi di ristrutturazione non più procrastinabili, non riuscendo a rinvenire i fondi occorrenti alla manutenzione degli immobili dal contributo ordinario, se non per interventi minori.

Nel 2023 risulta l'impegno di euro 131.249, all'interno della voce del rendiconto "Beni immobili e manutenzioni straordinarie all'estero". Non sono state stipulate nuove convenzioni di scavo, né vi sono state nuove concessioni da parte del Ministero della cultura ellenico.

In relazione allo stato conservativo degli immobili, la SAIA ha riferito di aver ottenuto alcuni fondi da parte della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Mic, destinati

alla messa in sicurezza e al restauro della sede di *Poliochni* nell'isola di *Lemno*, necessitante di interventi straordinari urgenti. Il contributo ottenuto ammonta a euro 124.500.

Non si registrano, spese per locazioni, non avendo la Scuola rinnovato un contratto precedentemente in atto.

2. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La SAIA svolge attività di formazione e ricerca integrate secondo le finalità istituzionali di cui all'art. 2 della legge n. 118 del 1987. L'offerta didattica dell'ente è indirizzata non solo all'organizzazione di corsi di specializzazione biennale e di corsi di perfezionamento annuale per i propri allievi, ma anche alla gestione di seminari di studi avanzati destinati a studiosi provenienti dalle Università convenzionate con la Scuola.

La Scuola conclude, inoltre, accordi di collaborazione con le Scuole di dottorato di ricerca italiane in archeologia, storia dell'arte, storia dell'architettura, beni culturali, studi umanistici, scienze dell'antichità e storia, per offrire stage formativi in Grecia ai dottorandi.

Di particolare rilievo è anche l'attività di accoglienza e formazione teorico-pratica svolta in regime di convenzione con molte Università italiane nell'ambito del Programma europeo *Erasmus plus* finalizzato a promuovere la mobilità all'estero di studenti e laureati.

Nell'esercizio in esame, la Scuola ha accolto 8 allievi della scuola di specializzazione 4 del primo anno e 4 del secondo anno, nonché 4 borsisti del corso di perfezionamento post-dottorato, oltre a 12 tirocinanti nell'ambito del programma *Erasmus Plus Traineeship*.

Ha inoltre valutato favorevolmente nel 2023 le domande di ammissione di 8 dottorandi di ricerca provenienti da Università convenzionate.

Nel 2023 sono state effettuate, da parte di 25 docenti italiani e greci, oltre 600 ore di didattica, tra lezioni, seminari, laboratori, tirocini, visite a siti e musei, svolte in presenza. Nel corso dello stesso anno gli allievi del I anno della scuola di specializzazione hanno svolto viaggi di studio a Creta, nel Peloponneso, nella Grecia centrale e settentrionale, mentre gli allievi del II anno hanno compiuto esplorazioni nel Dodecaneso, nelle Cicladi e in Asia Minore.

A partire dal 2023 la SAIA è stata impegnata nella realizzazione del catalogo digitale dei reperti degli scavi di Gortina a Creta. L'attività rientra del progetto "L'Italia in Grecia. La promozione della cultura archeologica italiana a Creta", nato dalla collaborazione con l'Istituto centrale per l'archeologia (titolare della proposta progettuale).

Nel 2023 sono stati rinnovati o implementati gli accordi e le convenzioni con varie Università italiane e altri istituti, anche per lo svolgimento di programmi di mobilità internazionale.

L'ente ha inoltre svolto un importante ruolo ufficiale, quale tramite istituzionale fra le autorità elleniche e i ricercatori italiani e di altre nazionalità, studiosi del settore, per la richiesta di

permessi di accesso a documenti di archivio, reperti e strutture archeologiche in territorio greco.

Ulteriori attività hanno interessato Megaride, con lo svolgimento del progetto WEMALP (*Western Megaris Archaeological Landscape Project*), condotto nell'ambito del protocollo di intesa stipulato tra il Ministero della cultura Ellenico e la SAIA per il quinquennio 2019-2024.

Nel 2023 hanno avuto seguito le attività di ricerca della missione italo-greca a Skotoussa, riguardante lo studio dei materiali ceramici e numismatici provenienti dallo scavo del cd. Grande Edificio (Settore A dello scavo) con attività di documentazione e catalogazione, la revisione dei materiali provenienti dalla ricerca degli anni 2014-2018 e l'analisi dei frammenti architettonici del complesso monumentale.

Riguardo all'attività scientifica di pubblicazione di studi, catalogazione e conservazione di reperti, si registrano 837 nuove acquisizioni nel 2023 per la biblioteca (che ha così raggiunto una consistenza complessiva di 62.091 volumi), oltre ai beni che alimentano una ricca fototeca (circa 115.000 fotografie e negativi su vari supporti) e una importante planoteca (oltre 7.000 disegni e carte geografiche di vario formato e supporto) di proprietà dell'ente, inventariati e contabilizzati a patrimonio.

L'apertura al pubblico della biblioteca ha assicurato all'utenza il sistema di prestito e fornitura di materiale, anche con il rilascio di nuove tessere. Sono inoltre stati rilegati e pubblicati nuovi volumi, compresi l'Annuario, supplementi e monografie.

Costituisce attività collaterale della Scuola, ma al contempo utile fonte di autofinanziamento delle attività istituzionali, la gestione della foresteria, utilizzata non solo per l'ospitalità di propri borsisti, ma anche a uso turistico alberghiero, per l'accoglienza di studenti paganti, nonché di professori, ricercatori e funzionari di diverse nazionalità.

Nel 2023, nelle foresterie di Atene, sono stati ospitati 102 studenti, professori, ricercatori e funzionari di nazionalità italiana, francese, croata, belga e australiana. La casa di Aghioi Deka a Creta ha accolto 90 ospiti durante l'anno 2023, membri delle missioni delle Università di Bari, Bologna, Macerata, Milano, Padova, Palermo, Roma e Siena.

In risposta al questionario di monitoraggio diramato agli enti sottoposti al controllo di questa Sezione, la Scuola ha dichiarato di non partecipare alla data del 31 dicembre 2023 a interventi finanziati dal Pnrr.

3. ATTIVITÀ NEGOZIALE

L'ente applica il Codice dei contratti pubblici per ciò che attiene alle procedure di scelta del contraente affidatario, avvalendosene anche - ove consentito in base al principio della territorialità - per le commesse perfezionate in Grecia e destinate alla sede di Atene.

Nella sede di Roma sono effettuati acquisti per importi sovente modesti, mentre la sede di Atene e le sedi scientifiche distaccate si servono di fornitori locali. La Scuola non dispone di un proprio Albo o elenco di fornitori; riferisce di effettuare la rotazione degli inviti e dei fornitori quando è possibile.

La SAIA aderisce al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) e si avvale del portale Simog dell'Anac.

In particolare, presso la sede di Roma sono stati conclusi 10 contratti nel 2023 per un importo di euro 65.632, di cui 9 in affidamento diretto (rispetto ai 4 contratti nel 2022, per un importo di euro 13.731, di cui 3 in affidamento diretto).

Presso la sede di Atene sono stati conclusi 18 contratti per euro 16.560, di cui 13 mediante affidamento diretto (rispetto ai 16 contratti nel 2022, per un totale di euro 32.930, di cui 9 in affidamento diretto).

4. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

4.1 Il sistema contabile dell'ente

Negli esercizi precedenti al 2023, la Scuola ha improntato il proprio sistema di scritture contabili e la struttura dei bilanci previsionali e consuntivi al "Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità della Scuola", emanato nell'esercizio della propria autonomia regolamentare e approvato con decreto interministeriale in data 12 novembre 1992.

La Sezione aveva formulato a più riprese diverse osservazioni riguardo a tale provvedimento, divergente tanto dalla disciplina fissata dal d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97 per la generalità degli enti pubblici non economici, tuttora vigente nelle more dell'adeguamento pieno alla contabilità armonizzata, tanto dalle disposizioni del d.lgs. n. 91 del 2011. Più in particolare, i risultati delle gestioni in esame venivano rappresentati principalmente in base al preventivo gestionale, cioè secondo la movimentazione di cassa, nella quale erano riportati indistintamente pagamenti e riscossioni in conto competenza e in conto residui; mancavano inoltre il conto economico nonché il prospetto riepilogativo della spesa per missioni e programmi. Tali criticità sono state ribadite anche in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2021 dal Mef e hanno altresì formato oggetto di osservazioni e raccomandazioni anche da parte del Mic.

A partire dal 1° gennaio 2023, l'ente si è allineato al d.p.r. del 27 febbraio 2003, n. 97 e ha adottato gli schemi di bilancio correlati con le voci del piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n. 132 del 2013, utilizzando un nuovo *software* contabile che consente l'adeguamento alla normativa vigente.

La Scuola è assoggettata al sistema della Tesoreria unica dello Stato, di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni. In particolare, dal dicembre 2018 la Scuola è titolare di un proprio conto di tesoreria presso la Banca d'Italia.

In materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, la somma stanziata sul capitolo di bilancio "*Somme da restituire al bilancio dello Stato*", proveniente dai tagli operati dalla Scuola ai sensi delle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica, è pari nel 2023 a euro 17.626. Nell'esercizio in esame, la Scuola ha rispettato il limite di spesa per acquisto di beni e servizi secondo le previsioni della legge 27 dicembre 2019, n. 160, pari a euro 312.217, essendo state tali spese pari a euro 220.939, nel 2023.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti risulta pubblicato regolarmente sul sito istituzionale della SAIA, sezione amministrazione trasparente, a norma dell'art. 33, comma 1, del d.lgs. n. 33 del 2013. Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al biennio 2022-2023, che attestano un andamento dei tempi di pagamento sostanzialmente stabile, nonostante l'aumento nel 2023 dell'importo dovuto.

Tabella 4 - Indicatore di tempestività dei pagamenti

	Fatture liquidate	Totale importo dovuto	Valore indicatore
2022	120	49.796	- 20,80
2023	76	93.131	- 20,96

Fonte: dati SAIA

4.2 Il bilancio consuntivo

Il bilancio è stato redatto ai sensi del d.p.r. n. 97 del 2003 ed è accompagnato dalla Relazione illustrativa del Direttore della Scuola.

Il rendiconto consuntivo 2023 è stato adottato con decreto direttoriale del 28 marzo 2024 dal Direttore dell'Ente in considerazione della *vacatio* del collegio dei revisori dei conti e del Consiglio di amministrazione, entrambi decaduti e la cui nomina è stata più volte sollecitata dalla Scuola ai Ministeri vigilanti. L'adozione è avvenuta *"nelle more delle verifiche di competenza"* da parte dei suddetti organi, che tuttavia allo stato non risultano costituiti.

Il bilancio consuntivo del 2023, quindi, non è stato verificato dal Collegio dei revisori dei conti e non è stato approvato dal Consiglio di amministrazione.

Essendo rimasti privi di riscontro i solleciti rivolti ai Ministeri vigilanti dalla SAIA per la ricostituzione del Collegio dei revisori e del Consiglio di amministrazione l'Ente ha comunque inviato il bilancio per il seguito di competenza ai Ministeri vigilanti, precisando che verrà sottoposto alla verifica dell'organo di controllo e dell'organo deliberante non appena questi verranno ricostituiti.

A tale riguardo, questa Sezione non può non rilevare la carenza dell'iter di approvazione del bilancio, richiamando l'attenzione delle competenti amministrazioni affinché vengano effettuate al più presto le designazioni degli organi di rispettiva pertinenza, al fine del corretto dispiegarsi del procedimento di approvazione dei documenti di bilancio, nonché di una

rappresentazione attendibile, veritiera e corretta delle scritture contabili da parte dell'organo di revisione.

Di seguito si riportano i principali risultati di bilancio, in raffronto con i dati omologhi del 2022.

Tabella 5 - Saldi di bilancio

	2022	2023	Var. % 2022/2023
Avanzo finanziario	328.554	-100.716	-130,7
Avanzo di amministrazione	420.432	319.718	-24,0
Patrimonio netto	6.018.114	6.026.726	0,1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio SAIA.

Il consuntivo 2023 si chiude con un disavanzo finanziario pari a -100.716 euro. Si riduce anche l'avanzo di amministrazione, pari a euro 319.718. Il patrimonio netto a fine anno è pari a euro 6.026.726.

4.3 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente espone gli andamenti delle entrate negli esercizi 2022 e 2023, secondo il livello di classificazione per titoli.

Tabella 6 - Entrate 2022-2023

	2022	2023	Var % 2022/2023
Titolo I - Entrate per trasferimenti correnti			
Ministero per i beni e le attività culturali (ora Ministero della cultura)	954.254	820.754	-14
Altri ministeri	4.557	3.662	-19,6
Enti del settore pubblico allargato	52.524	32.040	-39
Totale Titolo I	1.011.335	856.456	-15,3
Titolo II - Entrate diverse			
Rimborsi e recuperi eccedenze di spesa	54.031	39.532	-26,8
Vendita pubblicazioni	5.751	1.522	-73,5
Totale Titolo II	59.782	41.054	-31,3
Titolo IV - Entrate derivanti da trasferimenti attivi			
Interessi attivi su depositi bancari	2	0,01	-99,5
Totale Titolo IV	2	0,01	-99,5
SUB TOTALE TITOLI I, II, IV	1.071.119	897.510	16,2
Titolo VI - Entrate compensative			
Partite di giro			
<i>Imposte sul reddito</i>	29.214	29.267	0,2
<i>Ritenute previd.li a carico dipendenti</i>	7.275	7.426	2,1
<i>Anticipo fondi sede di Atene</i>	514.097	100.000	-80,5
<i>Liquidazione indennità di anzianità</i>	0	31.002	
<i>Ritenute split payment (dal 2023)</i>	0	10.488	
Totale partite di giro	550.586	178.183	-67,6
Servizi di cassa interni	2.000	2.000	0,0
Totale Titolo VI	552.586	180.183	-67,4
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.623.705	1.077.693	-33,6

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio SAIA

Nell'esercizio 2023, il totale generale delle entrate è pari a euro 1.077.693 (-33,6 per cento). La diminuzione rispetto al precedente esercizio è dovuta in buona misura al sensibile decremento del totale delle partite di giro scese da euro 550.586 a euro 178.183 e alla diminuzione dei contributi pubblici.

Nel 2023 la sede scientifica di Atene ha ricevuto come anticipo fondi a inizio esercizio la somma di euro 100.000 (-80,5 per cento rispetto al 2022). Tale somma viene reintegrata ogni qual volta la sede di Atene invia il rendiconto periodico delle spese sostenute, costituendo così una partita di giro.

Le risorse provenienti dal settore pubblico costituiscono la principale fonte di finanziamento della SAIA e sono costituite in prevalenza dai contributi erogati dal Ministero della cultura (91,4 per cento) per euro 820.754, di cui euro 696.254 come contributo ordinario, ed euro 124.500 come contributo finalizzato per la messa in sicurezza e la ristrutturazione della sede scientifica della Scuola presso Poliochni nell'isola di Lemno (Grecia).

Le entrate da “Altri ministeri” pari a euro 3.622, sono costituite dalle quote del 5 per mille relative all’esercizio 2022 e sono in decremento rispetto ai precedenti esercizi.

Le ulteriori erogazioni nel 2023 ammontano a euro 32.040 (-39,0 per cento rispetto all’esercizio precedente) e sono costituite per euro 12.040 dal contributo per le borse post dottorato “Clelia Laviosa” da parte dell’Accademia nazionale dei Lincei, per euro 12.000 dalla seconda rata del contributo versato dall’Istituto centrale per l’archeologia, in base a una convenzione stipulata con la Scuola, e per euro 8.000 dai contributi delle Università per attività scientifiche.

Le entrate provenienti dall’attività scientifica e istituzionale della Scuola sono costituite dalle entrate della foresteria e dai recuperi di spese varie, pari a euro 39.532. Questa voce comprendente entrate disomogenee è stata suddivisa, a partire dall’esercizio 2024, in conti più specifici. Sulla base della registrazione delle reversali nell’esercizio 2023 le entrate riconducibili all’ospitalità di studiosi e ricercatori nella foresteria della Scuola presso la sede di Atene e nelle sedi distaccate delle missioni archeologiche ammontano a euro 23.065. Le entrate comprese in “recuperi di spese varie” sono invece pari a euro 16.467.

Le entrate derivanti dalla vendita di pubblicazioni, il cui importo è influenzato dalla programmazione editoriale della Scuola sono pari a euro 1.522, in netto calo rispetto agli esercizi precedenti (-73,5 per cento).

La tabella seguente riporta le spese del 2023 in raffronto con il 2022.

Tabella 7 - Spese 2022-2023

Titolo I Spese correnti:	2022	2023	Var %2022/2023
Spese per interventi:			
Scavi istituzionali e altre iniziative scientifiche			
Scavi e collaborazioni	33.658	38.581	14,6
Manifestazioni scientifiche	4.966	8.453	70,2
<i>Totale scavi e altre iniziative</i>	<i>38.624</i>	<i>47.034</i>	<i>21,8</i>
<i>Corsi di specializzazione e perfezionamento studiosi</i>			
Specializzazione (borse, viaggi e sogg. studio)	74.244	68.804	-7,3
Perfezionamento (borse, viaggi e sogg. studio)	23.949	24.772	3,4
Compensi e missioni docenti	2.929	3.539	20,8
<i>Totale corsi di specializzazione e perfezionamento</i>	<i>101.121</i>	<i>97.115</i>	<i>-4</i>
Pubblicazioni scientifiche			
annuario e monografie	11.943	45.000	276,8
<i>Totale pubblicazioni scientifiche</i>	<i>11.943</i>	<i>45.000</i>	<i>276,8</i>
Totale spese interventi	151.689	189.149	24,7
Spese di funzionamento:			
Retribuzioni personale			
Retribuzioni personale di ruolo	87.795	85.897	-2,2
Retribuzioni personale a contratto e comandato	189.092	205.892	8,9
Assegni di sede	65.350	65.350	0
Contributi previdenziali a carico Scuola	68.285	66.171	-3,1
Altre spese del personale	0	9.202	
<i>Totale retribuzione personale</i>	<i>410.522</i>	<i>432.512</i>	<i>5,4</i>
<i>Sede di Roma</i>			
Funzionamento	10.132	36.133	256,6
oneri per i consigli	1.818	0	
oneri bancari	3.101	2.513	-19
viaggi e missioni per servizio	1.116	0	
versamenti al bilancio dello Stato dal 2023	17.626	17.626	0
Totale sede di Roma	33.792	56.272	66,5
<i>Sede di Atene</i>			
funzionamento	82.354	89.893	9,2
spese manutenzione ordinaria e fitto locali	1.502	981	-34,7
oneri bancari	2.917	3.625	24,3
spese rappresentanza	1.190	1.663	39,7
viaggi e missioni per servizio	3.674	7.351	100,1
Totale sede di Atene	91.637	103.513	13
Totale spese di funzionamento	535.951	592.297	10,5
Totale Titolo I spese correnti	687.640	781.446	13,6
Titolo II Spese in c/capitale			
Investimenti all'estero			
Acquisto, costruzione e manutenzione straordinaria immobili	3.406	136.249	3.900,3
Acquisto e manutenzione mobili, attrezzature e auto	14.069	35.885	155
Biblioteca, fototeca, planoteca	28.345	31.146	9,9
Totale investimenti all'estero	45.820	203.280	343,6
Totale Titolo II	45.820	203.280	343,6
Fondo di liquidazione del personale (Tfr)	9.105	13.500	48,3
Totale Titolo III	9.105	13.500	48,3
SUB TOTALE TITOLI I, II, III	742.565	998.226	34,4
Titolo IV Spese compensative			
Partite di giro			
Imposte sul reddito	29.214	29.267	0,2
Ritenute previdenziali a carico dipendenti	7.275	7.426	2,1
Anticipo fondi sede di Atene	514.097	100.000	-80,5
Liquidazione indennità di anzianità	0	31.002	100
<i>Ritenute split payment (dal 2023)</i>	<i>0</i>	<i>10.488</i>	<i>100</i>
Totale partite di giro	550.586	178.183	- 67,6
Anticipazioni ai cassieri	2.000	2.000	0
Totale Titolo IV	552.586	180.183	- 67,4
TOTALE GENERALE SPESE	1.295.151	1.178.909	-9

Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati SAIA

Nell'esercizio 2023 il totale generale delle spese impegnate ammonta a euro 1.178.909 in diminuzione rispetto all'anno precedente a causa del forte decremento delle partite di giro.

Il totale della spesa corrente nell'esercizio 2023 è di euro 781.446 (+13,6 per cento). Tra le spese per gli interventi si evidenzia l'incremento delle spese sostenute per le pubblicazioni scientifiche, che passano da euro 11.943 nel 2022 a euro 45.000 (+ 276,8 per cento).

Nel 2023 la spesa sostenuta per la formazione è pari a euro 68.804 per il biennio di specializzazione post-laurea ed euro 24.772 per i programmi di ricerca svolti dai vincitori delle borse di perfezionamento.

Aumentano le spese per scavi e altre iniziative che sono pari a euro 47.034 (+21,8 per cento).

Le spese di funzionamento complessive nel 2023 sono pari a euro 592.297 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 10.5 per cento.

In particolare, aumentano le spese per il personale a contratto e comandato (+8,9 per cento). La voce "altre spese per il personale" pari a euro 9.202, non presente nella precedente annualità in considerazione del sistema contabile utilizzato, comprende oneri per il personale prima inclusi nella voce stipendi, come l'IRAP, i contributi e i buoni pasto.

Quanto alla sede di Roma aumentano le spese di funzionamento che sono pari a euro 36.133 (+256,6 per cento). Un aumento si registra anche nelle spese di funzionamento della sede di Atene pari a euro 89.893 (+9,2 per cento). Aumentano anche le spese per viaggi e missioni per servizio presso tale sede pari a euro 7.351 (+100,1 per cento).

Le spese in conto capitale passano da euro 45.820 del 2022 a euro 203.280 del 2023. L'aumento è dovuto principalmente alla crescita della spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili pari a euro 136.249.

Le spese per l'incremento della biblioteca, della fototeca e della planoteca sono pari a euro 31.146 (+9,9 per cento).

Nel 2023 il fondo liquidazione del personale è pari euro 13.500 (+48,3 per cento).

Diminuiscono le partite di giro pari a euro 178.183 (-67,6 per cento).

4.4 La situazione amministrativa

La tabella che segue riporta la situazione amministrativa dell'Ente nel biennio 2022 e 2023.

Tabella 8 - Situazione amministrativa

	2022	2023	Var.% 2022/2023
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio	372.378	700.932	88,2
Ammontare delle somme riscosse:			
in c/competenza	1.623.705	1.077.693	-33,6
in c/residui	0	0	0
Totale riscossioni	1.623.705	1.077.693	-33,6
Ammontare dei pagamenti eseguiti:			
in c/competenza	1.295.151	1.041.907	-19,6
in c/residui	0	13.178	0
Totale pagamenti	1.295.151	1.055.085	-18,5
Fondo cassa alla fine dell'esercizio	700.932	723.540	3,2
Residui passivi:			
alla fine dell'esercizio	280.500	136.500	-51,3
degli anni preced. alla fine dell'esercizio	0	267.322	
Totale	280.500	403.822	44
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2023	420.432	319.718	-24

Fonte: elaborazione Corte dei conti su bilancio SAIA

Nel 2023 aumentano le disponibilità liquide che sono pari a euro 723.540. Diminuisce invece l'avanzo di amministrazione disponibile, che si attesta a euro 319.718.

I residui passivi sono pari a euro 403.822 di cui euro 267.322 relativi agli anni precedenti, mentre euro 12.000 per la II rata del progetto SAIA-ICA 2022 ed euro 124.500 per il contributo Mic per la ristrutturazione della sede di Poliochini sono stati accantonati nell'esercizio.

Non sono presenti residui attivi.

4.5 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella vengono riportati i dati relativi allo stato patrimoniale dell'ente a fine esercizio. Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 è stato ricostruito dalla Scuola, raccordando i prospetti patrimoniali del precedente sistema contabile (riferiti al consuntivo 2022) con le relative variazioni del 2023.

Tuttavia, poiché alcune voci hanno avuto una diversa rappresentazione contabile nei due esercizi, non è stato possibile indicarle in tabella e i relativi importi sono, dunque, pari a zero.

Tabella 9 – Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2022	2023	Var. % 2022/2023
Disponibilità liquide	700.932	723.540	3,2
Fondo vincolato per indennità di anzianità	220.992	189.481	-14,3
Immobili di proprietà	1.771.713	1.783.462	0,7
Immobili a termine (diritti reali di godimento)	242.774	242.774	0,0
Concessioni, licenze e marchi	0	1.284	
Impianti e macchinari	0	3.616	
Attrezzature industriali e commerciali	0	6.033	
Automezzi e motomezzi	0	18.728	
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	119.500	
Altri beni materiali	0	3.562.607	
Mobili, attrez. e auto servizio	450.417	0	
Biblioteca	2.447.679	0	
Archivio fotografico	221.050	0	
Planoteca	604.605	0	
Residui attivi	0	0	
Totale Attività	6.660.162	6.651.025	-0,1
PASSIVITA'			
Residui passivi	258.000	417.000	61,6
Fondo deperimento	163.610	0	0
Indennità di anzianità	220.438	207.298	-6,0
Fondo di dotazione	0	6.018.114	
Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	0	8.612	
Totale Passività e p. netto	6.660.162	6.651.025	-0,1
Patrimonio netto	6.018.114	6.026.726	0,1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su bilancio SAIA

Il totale dell'attivo ammonta a euro 6.651.025 in lieve decremento rispetto all'anno precedente, allorquando era pari a euro 6.660.162.

La voce "immobili di proprietà", che ammonta a euro 1.783.462, ha subito un incremento rispetto all'anno precedente (+ 0,7). Aumentano altresì le disponibilità liquide, pari a euro 723.540 (+3,2 per cento).

Per quanto riguarda il passivo dello stato patrimoniale, il patrimonio netto ammonta a euro 6.026.726. I residui passivi non coincidono con quelli della situazione amministrativa e del rendiconto finanziario. In merito a tale disallineamento, l'ente ha rappresentato che ciò è stato

determinato dal passaggio a un nuovo *software* informatico e che, a partire dal 2024, sono stati corretti gli errori di disallineamento.

4.6 Conto economico

Nel 2023 è stato redatto per la prima volta il conto economico.

I relativi dati sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 10 – Conto economico

Valore della produzione	2023
Proventi dei corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi	39.532
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	124.500
Altri ricavi e proventi	733.478
Totale valore produzione	897.510
Costi della produzione	
Per materie prime	40
Per servizi	393.899
Per godimento beni di terzi	0
Per il personale	388.013
salari e stipendi	291.789
oneri sociali	66.171
trattamento di fine rapporto	13.500
trattamento di quiescenza e simili	0
altri costi	16.553
Ammortamento e svalutazioni	34.905
ammortamento immobilizz. Immateriali	321
ammortamento immobilizz. Materiali	34.584
Oneri diversi di gestione	72.041
Totale costi della produzione	888.898
Differenza tra valore e costi della produzione	8.612
Risultato prima delle imposte	8.612
Imposte d'esercizio	0
Avanzo economico	8.612

Fonte: elaborazione Corte dei conti su bilancio SAIA

La differenza tra il valore e i costi della produzione ammonta a euro 8.612.

Tra i ricavi rientrano i contributi statali che ammontano a euro 733.478, i proventi dei corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi pari a euro 39.532, nonché un contributo da parte del Mic per manutenzione straordinaria sui beni immobili per euro 124.500.

Tra i costi rientrano quelli per servizi, per euro 393.899, quelli per il personale, che ammontano a euro 388.013, nonché gli ammortamenti pari a euro 34.905. Infine, gli oneri diversi di gestione, pari a euro 72.041, si riferiscono a scritture di rettifica economico/patrimoniali.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Scuola archeologica italiana di Atene, ente pubblico non economico, istituita con r.d. n. 373 del 9 maggio 1909 come Istituto italiano di archeologia, allo scopo di fornire la base scientifica e logistica delle missioni archeologiche italiane in Grecia, ha assunto l'attuale soggettività giuridica di ente pubblico non economico ai sensi delle leggi 18 maggio 1967, n. 394 e 16 marzo 1987, n. 118.

L'Ente ha in concessione dal Ministero della cultura ellenico le principali ricerche archeologiche italiane in Grecia, svolge progetti in collaborazione con istituzioni greche e ricerche individuali di istituzioni italiane e internazionali, mettendo a disposizione la biblioteca, gli archivi e gli alloggi delle sedi di Atene, Creta e Lemno, richiedendo alle autorità greche permessi di studio e pubblicazione.

Con riferimento agli organi dell'Ente, si evidenzia che il mandato del Consiglio di amministrazione è giunto a scadenza il 30 luglio 2023. Solo in data 12 gennaio 2026 il Consiglio scientifico della Scuola ha provveduto all'elezione dei due componenti di propria spettanza, mentre le altre designazioni, nonostante le reiterate richieste della Scuola, sono tuttora all'attenzione dei Ministeri competenti.

Questa Sezione richiama l'attenzione dei diversi soggetti istituzionali aventi titolo sulla necessità della sollecita designazione dei componenti dell'organo deputato all'adozione degli atti di indirizzo strategico e operativo della Scuola.

Il Collegio dei revisori è giunto a naturale scadenza il 27 marzo 2022, periodo cui si è aggiunto il regime di *prorogatio*, riunendosi per l'ultima volta il 5 maggio 2022. Il rinnovo, più volte sollecitato dalla SAIA ai Ministeri vigilanti, è tuttora rimasto privo di esito.

Anche a tale riguardo, si raccomanda ai Ministeri vigilanti di procedere tempestivamente alle nomine di propria competenza al fine di ricostituire il prima possibile l'Organo, il cui operato appare essenziale al fine della corretta verifica delle risultanze della gestione contabile.

Presso la sede di Roma, a fronte di una dotazione di cinque unità di personale, prestano servizio da molti anni solo due dipendenti assunti a tempo indeterminato. Presso la sede di Atene hanno prestato servizio, nel 2023, così come nel 2022, 8 dipendenti, oltre a un assistente museale dipendente del Mic.

Nell'esercizio in esame, la Scuola ha rispettato il limite di spesa per acquisto di beni e servizi secondo le previsioni della legge 27 dicembre 2019, n. 160, pari a euro 312.217,45, essendo state tali spese pari a euro 220.938,61 nel 2023.

Negli esercizi precedenti al 2023, la Scuola ha improntato il proprio sistema di scritture contabili e la struttura dei bilanci previsionali e consuntivi al "Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità della Scuola", emanato nell'esercizio della propria autonomia regolamentare e approvato con decreto interministeriale in data 12 novembre 1992.

Solo a partire dal 1° gennaio 2023, l'ente si è allineato al d.p.r. del 27 febbraio 2003, n. 97 e ha adottato gli schemi di bilancio correlati con le voci del piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n. 132 del 2013, utilizzando un nuovo *software* contabile che consente l'adeguamento alla normativa vigente. Il bilancio consuntivo del 2023 non è stato verificato dal Collegio dei revisori dei conti e non è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, poiché tali organi non sono ancora stati ricostituiti dai Ministeri vigilanti.

Quanto al rendiconto finanziario, nell'esercizio 2023, il totale generale delle entrate è pari a euro 1.077.693 (-44,3 per cento). La diminuzione rispetto al precedente esercizio è dovuta in buona misura al sensibile decremento del totale delle partite di giro scese da euro 550.586 a euro 178.183 e alla diminuzione dei contributi pubblici.

Le risorse provenienti dal settore pubblico costituiscono la principale fonte di finanziamento della SAIA e sono costituite in prevalenza dai contributi erogati dal Ministero della cultura (91,4 per cento) per euro 820.754, di cui euro 696.254 come contributo ordinario, ed euro 124.500 come contributo finalizzato per la messa in sicurezza e la ristrutturazione della sede scientifica della Scuola presso Poliochni nell'isola di Lemno (Grecia).

Nell'esercizio 2023 il totale generale delle spese impegnate ammonta a euro 1.178.909 in diminuzione rispetto all'anno precedente a causa del forte decremento delle partite di giro.

Il consuntivo 2023 si chiude con un disavanzo finanziario pari a -100.716 euro.

Nel 2023 aumentano le disponibilità liquide che sono pari a euro 723.540. Diminuisce invece l'avanzo di amministrazione disponibile, che si attesta a euro 319.718.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 è stato ricostruito dalla Scuola, raccordando i prospetti patrimoniali del precedente sistema contabile (riferiti al consuntivo 2022) con le relative variazioni del 2023.

Il totale dell'attivo ammonta a euro 6.651.025 in lieve decremento rispetto all'anno precedente, allorquando era pari a euro 6.660.162. Il patrimonio netto ammonta a euro 6.026.726.

Nel 2023 è stato redatto per la prima volta il conto economico. La differenza tra il valore e i costi della produzione ammonta a euro 8.612.

Con la determinazione di questa Sezione del 28 febbraio 2024, n. 26 è stata disposta la cessazione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2024, del controllo della Sezione sulla Scuola, considerato che si tratta di controllo sulla gestione rimesso dalla legge alla programmazione annuale della Sezione competente, nonché considerata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge n. 259 del 1958, la particolare tenuità del contributo ordinario statale, anche tenuto conto della limitata consistenza economica e patrimoniale dell'Ente.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

